







OPERATIVI REGIONALI 2014-2020

L'applicazione delle pari opportunità e non discriminazione nella programmazione comunitaria di Regione Lombardia

Autorità Pari Opportunità POR FSE e FESR 2014 2020

> Clara Sabatini 9 marzo 2022











I principi di parità e pari opportunità nella programmazione 2014 - 2020

In tutti i fondi strutturali e di investimento europei (Reg (UE) 1303/2013)

Gli Stati membri e la Commissione devono tenere in considerazione e promuovere, in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei programmi, questi principi:

- parità tra uomini e donne e integrazione della prospettiva di genere (gender mainstreaming)
- Prevenzione di ogni discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale.
- Accessibilità per persone con disabilità

Nel FSE

(Reg. (UE) 1304/2013)

La parità tra uomini e donne deve essere promossa in tutte le fasi dei programmi operativi: preparazione; esecuzione; sorveglianza; rendicontazione; valutazione

L''FSE sostiene anche azioni mirate volte a:

- aumentare la partecipazione e i progressi delle donne nell'occupazione
- lottare contro la femminilizzazione della povertà
- ridurre la **segregazione** di genere **nel mercato del lavoro**
- lottare contro gli stereotipi di genere nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella formazione
- promuovere la riconciliazione tra vita professionale e vita privata











I principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei POR

I Programmi Operativi FSE e FESR regionali prevedono che i principi siano attuati attraverso:

- garanzia del "gender mainstreaming", anche attraverso l'istituzione dell'Autorità per le Pari **Opportunità**
- criteri di valutazione/premialità che favoriscano la parità di genere e le pari opportunità

Principali ambiti di intervento del POR FSE

- qualificazione e riqualificazione professionale, inserimento e permanenza delle donne nel mercato del lavoro
- supporto a target specifici (donne, lavoratori anziani, over 50, ecc ...) e tematiche particolari (occupazione femminile, lavoro atipico. lavoro sommerso)

Principali ambiti di intervento del POR FESR

- favorire la partecipazione delle donne alle attività di ricerca e sviluppo
- promozione dell'imprenditoria femminile e promozione della parità tra uomini e donne nell'accesso al credito











L'Autorità Pari Opportunità di Regione Lombardia

ISTITUZIONE

- è istituita nel 2015 nell'ambito del Piano di Amministrativo Rafforzamento Regione Lombardia (DGR. n.3017/2015 e DGR n.4390/2015)
- la sua istituzione rientra tra gli interventi volti a favorire l'attuazione efficace dei programmi operativi cofinanziati dal FSE e dal FESR
- è incardinata presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità

FUNZIONI

- partecipa ai lavori del Comitato di Sorveglianza dei POR
- interagisce con le strutture regionali per garantire l'integrazione trasversale del principio di parità di genere e di non discriminazione ed eventualmente la previsione di interventi specifici

E' coinvolta nelle attività di

- programmazione degli interventi finanziati
- sorveglianza del programma
- esame dei progressi realizzati nell'implementazione del Piano di valutazione e alla valutazione dell'impatto delle misure











Attività svolta dall'Autorità Pari Opportunità di Regione Lombardia

Da aprile 2019 l'APO ha rilasciato 96 pareri sull'applicazione dei principi di parità, pari opportunità non discriminazione, di cui

- 47 su DGR e avvisi FSE
- 49 su DGR e avvisi FESR



Rilasciati nell'ambito delle procedure attivate dal Coordinamento della Programmazione Europea per l'approvazione di bandi regionali



- verifica e/o elaborazione di criteri di valutazione/premialità
- utilizzo di appropriati indicatori
- impatto delle misure sulle materie di competenza











Attività svolta dall'Autorità Pari Opportunità di Regione Lombardia

47 pareri su DGR e avvisi FSE

rilasciati pareri sono stati relativamente interventi ad per favorire l'occupazione, l'inclusione sociale. promuovere favorire la conciliazione, sostenere percorsi di istruzione e formazione, rafforzare la capacità amministrativa.

I pareri hanno riguardato, a titolo esemplificativo, le seguenti misure

- Azioni a sostegno dello Smart working
- Formazione continua
- Progetti sperimentali di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri ERP di Milano
- Percorsi di inclusione attiva
- Interventi a favore di persone a rischio di grave marginalità
- Nidi Gratis
- Programmazione e avvisi offerta formativa ITS e IFTS
- Percorsi del sistema regionale leFP
- Piano di coaching del personale dei Centri per l'impiego (CPI)













Attività svolta dall'Autorità Pari Opportunità di Regione Lombardia

49 pareri su DGR e avvisi FESR

stati rilasciati pareri sono relativamente interventi ad per promuovere la nascita e lo sviluppo nuove imprese, promuovere l'internazionalizzazione delle imprese e migliorare l'accesso al credito, favorire l'innovazione nelle MPMI. sostenere progetti nell'ambito della ricerca, sviluppo e innovazione.

I pareri hanno riguardato, a titolo esemplificativo, le seguenti misure

- Partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia
- Bando Innodriver S3
- Linea Internazionalizzazione
- Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere
- Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento
- Sostegno allo start up di impresa delle nuove aree interne lombarde
- Al via agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali













Attività svolta dall'Autorità Pari Opportunità di Regione Lombardia

intervento formativo

"Ruolo, funzioni e procedure dell''Autorità Pari Opportunità per l'applicazione dei principi di parità, pari opportunità e non discriminazione nei POR FSE e FESR" (7 e 9 luglio 2020)



Destinatari: prioritariamente personale delle Direzioni Attuatrici dei PO, con particolare riguardo per chi opera nella programmazione, definizione e attuazione dei bandi:

Obiettivi:

- promuovere la conoscenza dei principi di parità tra uomini e donne, pari opportunità e non discriminazione e sensibilizzare il personale sulla loro applicazione nell'attuazione dei PO;
- fornire il quadro di riferimento aggiornato rispetto a ruolo e funzioni dell'Autorità Pari Opportunità;
- introdurre agli strumenti operativi per l'applicazione dei principi nella fase esecutiva dei programmi.

Al fine di promuovere l'applicazione dei principi, l'Autorità ha inoltre previsto l'introduzione di criteri premiali/valutativi nella fase di selezione dei progetti relativi sia alle misure FSE che FESR.











Esempi di criteri di valutazione/premialità POR FSE - ASSE I OCCUPAZIONE

Bando per la selezione di percorsi di formazione/accompagnamento per l'avvio di imprese culturali e creative da inserire in spazi pubblici

Obiettivi del bando

Selezionare proposte di percorsi di formazione/accompagnamento rivolte a disoccupati (in forma singola o in team) che abbiano un'idea d'impresa nel settore culturale e creativo, da trasformare in progetto concreto e accompagnare anche dopo la nascita dell'impresa stessa

Premialità

che rispondono all'ottica di parità di genere pari opportunità e non discriminazione

- Criteri di selezione premianti rispetto a team femminili, o che prevedano una rilevanza percentuale della componente femminile nel team, che intendano sviluppare idee d'impresa all'interno di settori dell'industria culturale in cui la presenza femminile risulti statisticamente sottorappresentata o poco rilevante nei ruoli chiave (fino a 5 punti)
- Criteri di selezione premianti rispetto alle selezione di idee di impresa orientate a perseguire e/o valorizzare nella propria mission d'impresa le pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni (fino a 5 punti)

Risultati

- 6 progetti finanziati, di cui 3 hanno ottenuto almeno una delle premialità
- 155 destinatari, di cui il 51,6% donne
- Avviate 32 start up, di cui il 71.9% create da donne











Esempi di criteri di valutazione/premialità POR FSE - ASSE III ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nei percorsi ITS e IFTS a partire dall"a.f. 2019 - 2020 è stato inserito il seguente criterio di valutazione

Criterio di valutazione

volto a promuovere una maggiore partecipazione delle ragazze ai percorsi in ambito STEM, nei quali si continua a registrare una prevalente presenza maschile

Promozione della parità di genere nell'accesso ai percorsi formativi

"Descrizione delle modalità di diffusione e di accesso per favorire la partecipazione ai percorsi proposti secondo un criterio di parità di genere, attraverso la quantificazione di un obiettivo di destinatari per genere e/o la descrizione di specifiche modalità di diffusione» Punteggio 3/100



IFTS 2020 – 2021

ITS 2020 – 2021

Destinatari 1582 (di cui il 27% donne)

Destinatari: 1447 (di cui il 41% donne)











Esempi di criteri di valutazione/premialità - POR FESR

L'Autorità ha proposto una definizione standard di «impresa a prevalente partecipazione femminile», inserita in via sperimentale nel bando «Sostegno alla Competitività delle Strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta». I criteri di premialità sono stati formulati in modo diverso dalle varie Direzioni Attuatrici.

Bando	Criterio di premialità per imprese «a prevalente partecipazione femminile»	Imprese con premialità sul totale imprese beneficiarie (%)
Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia	Imprese con una componente femminile maggioritaria in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale. Saranno considerati il numero di soci di genere femminile, in caso di società di persone, e le quote di capitale sociale detenute da soci di genere femminile, in caso di società di capitali.	19,7%
Bando «Sostegno alla Competitività delle Strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta»	alla data di pubblicazione sul BURL del bando.	32%
Bando Innodriver misura C (sostegno alle MPMI per l'ottenimento di brevetti relativamente a invenzioni industriali)	Soggetto richiedente che abbia un rappresentante legale donna. La presenza di almeno una donna quale rappresentante legale del soggetto richiedente deve essere attestata al momento della presentazione della domanda.	17,4%
Bando «Al via – agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali»	Compagine societaria composta per almeno ¾ da donne	11,5%











Esempi di criteri di valutazione/premialità **POR FESR**

Nel bando «Sostegno alla Competitività delle Strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta» è stato inserito il seguente criterio di premialità

Premialità

Rivolta alle imprese « a prevalente partecipazione femminile» Rilevanza (≥ 50%) della componente femminile all'interno della compagine societaria del soggetto richiedente alla data di pubblicazione sul BURL del bando

Per l'attribuzione del punteggio si considera l'Impresa nella quale, tra le persone fisiche nella compagine sociale, le donne superano la soglia di partecipazione del 50% (sia in termini di azioni detenute che di quote, a seconda del tipo di impresa).

La formulazione del criterio inserito in questo bando corrisponde alla proposta di definizione standard di «impresa a prevalente partecipazione femminile» elaborata dall'Autorità al fine di:



- Diminuire l'onere amministrativo in fase di istruttoria
- Favorire l'applicazione del criterio in tutte le misure regionali rivolte alle imprese
- Permettere di monitorare l'adesione di queste imprese alle misure regionali, nell'ottica di poter effettuare una valutazione d'impatto.











Rapporto di Valutazione unitaria 2021 Focus valutativo: politiche per l'imprenditorialità

Nel paragrafo «Considerazioni trasversali sulle pari opportunità» si rileva che:

- i criteri, così come l'entità dei premi, differiscono per ciascun bando, il che impedisce una comparazione;
- non è possibile comprendere in che misura i criteri premianti funzionano, nel senso che risultano determinanti rispetto al miglioramento della parità di genere.

Si ritiene, pertanto, opportuno:

- comprendere l'efficacia dei criteri di selezione utilizzati, ossia in che misura la premialità abbia effettivamente contribuito alla selezione di imprese femminili tra i beneficiari e incentivato la loro partecipazione nei progetti;
- utilizzare un criterio standardizzato e unitario per tutte le misure, che possa essere verificato in maniera automatizzata così da snellire il processo di selezione e rendere comparabili i risultati dell'applicazione dei criteri finalizzati.

Il Rapporto sottolinea la necessità di continuare a lavorare nella direzione avviata dall'Autorità pari opportunità che ha già proposto un criterio comune e creato e testato un sistema in grado di verificare in maniera automatizzata se l'impresa possieda o meno i requisiti necessari per l'ottenimento della premialità.

Fonte: Rapporto annuale di valutazione unitaria 2021 scaricabile da: https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/UE/piano-valutazione-unitaria-2014-2020











I principi di parità e pari opportunità nella programmazione 2021 - 2027

Principi orizzontali

Reg (UE) 2021/1060 disposizioni comuni per tutti i fondi

Gli Stati membri e la Commissione, in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi:

- provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse
- adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione, convinzioni personali, disabilità, età orientamento sessuale.
- tengono conto dell'accessibilità per le persone con disabilità

La parità di genere nel FSE +

Reg. (UE) 2021/1057

Gli Stati membri e la Commissione sostengono azioni mirate specifiche per promuovere i principi orizzontali.

Mediante il FSE+, gli Stati membri e la Commissione mirano a

- accrescere la partecipazione delle donne nel settore dell'occupazione
- migliorare la conciliazione tra la vita professionale e la vita privata
- lottare contro la femminilizzazione della povertà
- contrastare la discriminazione fondata sul sesso nel mercato del lavoro come pure nell'istruzione e nella formazione.











Applicazione dei criteri (FSE Avviso percorsi ITS e IFTS)



Borsa per genere

Attirare talenti femminili, questo è #girlsdotech. Vogliamo promuovere l'inclusione di genere e attrarre verso i corsi di specializzazione ICT e manufacturing. Per questo, la Borsa di studio per GENERE assegna borse per merito in via esclusiva a studentesse iscritte ai percorsi ICT.

Per partecipare, è necessario iscriversi all'anno accademico 2021/2022.

Iscriviti

Adriana, Leonardo Group ex studentessa Progettazione e montaggio costruzioni aeronautiche ITS Lombardo Mobilità Sostenibile

Superiore Progettazione e il Montaggio aeronautico"-ITS Lombardo Mobilità Sostenibile

https://www.itsrizzoli.it/borsa-di-studio/

https://itslombardomobilita.it/video-2/











